

Il femminicidio in Italia nel periodo 2000-2012

Femicide in Italy, between the years 2000-2012

Fabio Piacenti • Paolo De Pasquali

Abstract

The term “femicide”, or “feminicide”, refers to extreme violence of the physical, psychological, economic, and systemic kind perpetrated by males against women because they are women. The focus of this investigation is an analysis of the most extreme form of the complex and distinct phenomenon of femicide, namely the murder of women. After an examination of femicide in countries throughout the world, this study focuses its attention on the Italian reality. It begins with a statistical analysis of the data produced by the Eures Institute, which in its latest report on intentional homicide in Italy has developed an investigation of all the cases of the murder of women that took place in Italy between the years 2000 and 2012. In it, the authors examine the compelling phenomenon through many different lenses (social, relational, psychological, and criminological). In doing so, the authors construct a reflection accompanied by a reading of the risk factors, the contexts, and the situations associated with it. In this 12-year period, 2200 women were murdered in Italy, an average of 171 per year, or one woman every two days. Femicide in Italy, as in most countries of the European Union, occurs principally in a domestic situation, with women representing 7 out of 10 victims of domestic homicide. Women murdered by their partners (husbands, boyfriends) or ex-partners represent 66% of family homicides.

Keywords: feminicide • femicide • family homicides • uxoricide • stalking

Riassunto

Col termine femminicidio si intende una violenza estrema (fisica, psicologica, economica e istituzionale) da parte dell'uomo contro la donna in quanto tale, connotata cioè nella sua dimensione di genere. Oggetto del presente contributo è l'analisi della frazione estrema di suddetta complessa e articolata realtà, quella omicidiaria.

Dopo una disamina sul femminicidio nei diversi paesi del mondo lo studio focalizza l'attenzione sulla realtà italiana. Partendo dalle analisi statistiche eseguite dall'istituto Eures, che nell'ultimo rapporto sull'omicidio volontario in Italia ha sviluppato un'indagine su tutti i casi di omicidio in danno di donne avvenuti dal 2000 al 2012, gli Autori esaminano il drammatico fenomeno nelle diverse ottiche (sociale, relazionale, psicologica e criminologica), costruendo una riflessione sul femminicidio accompagnata da una lettura dei fattori di rischio, dei contesti, delle situazioni ad esso associati.

Nel periodo considerato si contano in Italia 2.220 donne vittime di omicidio, pari ad una media di 171 vittime annue, ovvero ad una ogni due giorni.

Il femminicidio, in Italia così come in generale nei Paesi Europei, risulta prevalentemente circoscritto nell'ambito domestico, risultando oltre 7 vittime femminili su 10 uccise nel contesto familiare. Le donne assassinate dal partner (marito o compagno) o ex-partner rappresentano il 66% degli omicidi domestici (“Parenticidi”).

Parole chiave: femminicidio • femicidio • omicidi in famiglia • uxoricidio • stalking

Per corrispondenza: paolo.depasquali@alice.it

FABIO PIACENTI, Sociologo, Direttore dell'Eures Ricerche Economiche e Sociali. Per corrispondenza: Eures, Via Col di Nava, 3 Roma. Tel. 0687194565 • e-mail: f.piacenti@eures.it

PAOLO DE PASQUALI, Medico Psichiatra e criminologo. Professore a contratto di Psicopatologia forense presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze